



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - Anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: Partecipazione e protagonismo: percorsi di cittadinanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Area di Intervento: Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è di promuovere un sano sviluppo psico-fisico delle giovani generazioni, attraverso azioni multisettoriali che coinvolgano la cittadinanza, la cultura, il digitale e lo sport, al fine di prevenire il disagio giovanile, promuovere la partecipazione attiva alla vita civica e costruire una società più inclusiva, sostenibile e tecnologicamente avanzata. Grazie alla co-progettazione sarà possibile sviluppare un progetto che unisca processi partecipati, promozione del protagonismo giovanile, partecipazione attiva e promozione del benessere fisico dei giovani all'interno delle loro comunità. Infatti, il progetto supporta enti sportivi, uffici educativi, uffici di promozione culturale e istituti per la prevenzione e enti sanitari.

- 1) Fornire ai giovani gli strumenti necessari per fare scelte informate sulle loro vite, accedere alle opportunità disponibili e raggiungere il loro pieno potenziale*
- 2) Promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita civica e la costruzione di una società più inclusiva, sostenibile e tecnologicamente avanzata*
- 3) Aumentare la partecipazione attiva dei giovani alla vita civica, attraverso la promozione dello sport come strumento per la cittadinanza attiva, al fine di costruire una società più inclusiva e democratica .*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ob1: Fornire ai giovani gli strumenti necessari per fare scelte informate sulle loro vite, accedere alle opportunità disponibili e raggiungere il loro pieno potenziale.

Coprogettazione: I giovani volontari afferenti alle sedi di accoglienza che attueranno tali attività lavoreranno in maniera condivisa sulle azioni di pianificazione; mappatura ed ideazione delle attività A1.1 e A 1.2 attraverso meeting online e momenti di confronto e scambio ad inizio progetto, in modo da definire in entrambi i casi linee guide condivise ed aumentare l'impatto delle azioni stesse. Successivamente le azioni (A1.1.2 A1.2.1) verranno attuate in autonomia dalla sede di attuazione. Le azioni afferenti al punto A1.3 Generazione Attiva verranno implementate in maniera condivisa in tutte le loro fasi di attuazione dai giovani volontari , con incontri mensili, in modo da creare una unica

campagna di promozione che possa avere un maggiore impatto. La cooperativa Labor e di conseguenza i volontari che faranno capo ad esso avranno il compito di coordinare le azioni sottese alla realizzazione della campagna con le altre sedi di attuazione.

A1.1: Sviluppare programmi e servizi di orientamento e informazione per i giovani

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>A1.1.1: Mappatura di programmi di formazione, corsi e workshop sui temi dell'orientamento, della partecipazione attiva e dell'acquisizione di competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere i giovani alla vita di comunità - Mappatura dei bisogni dell'orientamento, della partecipazione attiva e dell'acquisizione di competenze trasversali del territorio; - Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare interventi; - Raccolta buone pratiche su strumenti di orientamento, della partecipazione attiva e dell'acquisizione di competenze trasversali - Gestione dei contatti con stakeholders; - Attività di catalogazione delle iniziative del territorio rivolte ai giovani - Mappature di opportunità europee per i giovani - Ricerca di bandi dedicati ai giovani per esperienze all'estero 	<p>Ambecò Soc.Coop.arl ASD Atletica Vomano ASD TennisClub Roseto Associazione SALAM Comune di Atri - Ufficio Politiche Educative Comune di Bisenti - Scuola elementare Comune di Colledara - Affari Generali – Sociale - Cultura Comune di Morro D'Oro - Ufficio Servizi Socio Culturali Comune di Penne – palazzetto dello sport Comune di Pineto Cooperativa Labor FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball Fondazione Riccardo Ferrini Parrozzani</p>
<p>A1.1.2: Attività di informazione e orientamento sui servizi per i giovani: back office, front office e sostegno all'utenza;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dati attraverso documenti Excel dei beni e utenza - Attività di accoglienza dell'utenza - Attività di informazione circa i servizi presenti - Attività di informazione e orientamento sulle opportunità presenti sul territorio - Attività di orientamento sui servizi culturali in genere - Attività di raccolta e registrazione di eventuali segnalazioni da parte dell'utenza sui servizi proposti - Attività di orientamento sul benessere a 360° - Supportare i ragazzi nel soddisfacimento dei bisogni di cura - Attività di segreteria operativa e organizzativa delle attività dell'ente - Azioni di co-creazione e co-produzione di attività educative e ricreative con i ragazzi coinvolti nelle attività dell'ente - Attività di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i ragazzi a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc - Predisposizione e conduzione delle attività ludico-ricreative; - Organizzazione di attività di avvicinamento al mondo del teatro (visione di spettacoli, partecipazione ad eventi teatrali, ecc.), come opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale 	<p>Comune di Penne – palazzetto dello sport Comune di Pineto Cooperativa Labor FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball Fondazione Riccardo Ferrini Parrozzani</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - attività di supporto nelle azioni di organizzazione logistica delle attività; - Attività di supporto nell'assistenza alle azioni di vigilanza e sicurezza - Attività di supporto nella realizzazione di laboratori - Attività di trasporto sui mezzi degli enti - Gestione e assistenza sui mezzi di trasporto degli enti - Attività di promozione dei servizi di animazione e aggregazione del centro a favore del territorio e delle famiglie potenzialmente interessate. - Attività di supporto nelle fasi logistiche degli eventi; - Attività di segreteria operativa per tutte le iniziative socializzanti; - Supporto nella predisposizione di materiale utile e contatti con nuovi utenti; Organizzare gite in particolare, nei mesi estivi (escursioni, giornate al mare, visite didattiche, ecc.) - Realizzazione volantini attraverso l'uso di software per la grafica - Pubblicizzazione degli eventi sui social media. - Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di front-office e back office della struttura rivolte ai giovani - Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti - Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione da parte dell'utenza sui servizi proposti 	<p>Istituto Zooprofilattico Laboratorio della Ragione Promo Tennis e Padel Club Vasto - Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.- Parco Fortunato</p>
<p>A1.1.3: Creare un profilo sui social network dedicati alla cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere il social network giusto: Scegliere il social network più adatto per il proprio progetto, considerando il target di riferimento, le funzionalità offerte e gli obiettivi da raggiungere. - Definire l'immagine del profilo: Creare una grafica accattivante e rappresentativa dell'obiettivo del progetto. - Scrivere una bio efficace: Scrivere una descrizione breve, ma incisiva, dell'obiettivo del progetto e delle attività che si intendono svolgere. - Creare e condividere contenuti: Creare e condividere contenuti che siano utili e interessanti per il pubblico di riferimento. Questi possono essere articoli, video, immagini o infografiche. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere la comunità: Coinvolgere la comunità e creare una rete di sostenitori attivi, interagendo con loro, rispondendo ai commenti e organizzando eventi. - Collaborare con altre organizzazioni: Collaborare con altre organizzazioni che operano nel campo della cittadinanza attiva per creare sinergie e aumentare la visibilità del progetto. - Monitorare e valutare i risultati: Monitorare e valutare i risultati delle attività svolte sui social network, utilizzando strumenti appositi per misurare l'engagement, la portata e l'impatto del proprio profilo sui social network. 	
--	---	--

A1.2: Organizzazione di attività pratiche, come corsi di cucina sana, laboratori di attività fisica e sessioni di meditazione e mindfulness.

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.2.1: Attività di programmazione e progettazione di interventi laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto dei fabbisogni al fine di individuare le esigenze; • Orientamento alla scelta del servizio e/o intervento in base alle proprie esigenze; • Back office basato su attività autonome di ricerca dei volontari; • Studio e ricerca sulla domanda e offerta dei servizi alla persona nel territorio e produzione report; • Condurre indagini comparative, che considerano le buone pratiche degli altri comuni per replicarle sul territorio di riferimento con produzione di un report; 	ASD Atletica Vomano ASD TennisClub Roseto Associazione SALAM Comune di Atri - Ufficio Politiche Educative Comune di Morro D'Oro - Ufficio Servizi Socio Culturali Comune di Penne – palazzetto dello sport Comune di Pineto Fondazione Riccardo Ferrini Parrozzani Istituto Zooprofilattico Laboratorio della Regione - Laboratorio Olistico Laboratorio della Regione - Laboratorio Scientifico
A1.2.2: Creazione di eventi online o in presenza per la promozione di stili di vita sani.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di materiali e strumenti necessari per la realizzazione delle attività; • Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive; • Identificare la tipologia di evento più adatta per promuovere stili di vita sani, ad esempio una conferenza, un webinar, una serie di workshop o un festival online o in presenza. • Scegliere una piattaforma online appropriata per l'evento, come ad esempio Zoom, Google Meet o un social network. • Identificare gli esperti del settore e/o le organizzazioni che possono fornire informazioni e suggerimenti su stili di vita sani e invitare gli speaker per l'evento. • Creare un programma dettagliato per l'evento, che includa gli orari e i contenuti delle sessioni, nonché eventuali attività interattive o esercizi pratici. • Promuovere l'evento sui social network, sui siti web delle organizzazioni interessate e attraverso e-mail marketing. • Pianificare il supporto logistico necessario, 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nel realizzare l'evento online o in presenza, gestendo gli aspetti tecnici e garantendo il coinvolgimento dei partecipanti. • Monitorare il successo dell'evento, raccogliendo feedback dai partecipanti e analizzando le metriche relative all'engagement e alla partecipazione. • Utilizzare i risultati dell'evento per creare contenuti aggiuntivi e per promuovere ulteriormente stili di vita sani sui social network o attraverso altre iniziative. 	Promo Tennis e Padel Club Vasto - Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.- Parco Fortunato
A1.3: Campagna di sensibilizzazione Generazione Attiva		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.3.1: Pianificazione della campagna	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura pagina Facebook • Apertura Instagram • Calendarizzazione del piano editoriale • Contatto esperti • Contatto associazioni del territorio • Divisione dei ruoli; • Discussione dei temi oggetto della campagna • Attività di ricerca autonoma sulle politiche territoriali, nazionali ed europee in materia culturale, educativa e sportiva; • Creare un network integrato per promuovere campagne di sensibilizzazione diversificate secondo il target di riferimento. 	ASD Atletica Vomano ASD TennisClub Roseto Associazione SALAM Comune di Atri - Ufficio Politiche Educative Comune di Penne – palazzetto dello sport Istituto Zooprofilattico Laboratorio della Regione - Laboratorio Scientifico Promo Tennis e Padel Club Vasto - Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.- Parco Fortunato
A1.3.2: Studio delle tematiche e ideazione di proposte;	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e definizione dell'ambito di azione • Attività di ricerca e analisi in relazione all'ambito di intervento • Raccolta buone pratiche • Screening esperti • Creare agenda contatto con gli esperti • Realizzazione di schede informative 	
A1.3.3: Realizzazione della Campagna di sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del canale creato • Costruzione dei contenuti • Attività di collaborazione finalizzata alla diffusione delle informazioni per la conoscenza di stili di vita sani; • Post sui social media • Creazione di brevi schede di progetti buoni sul tema; • Attività di contatto con le scuole per promuovere il canale • Intervista esperti • Realizzazione video • Montaggio video per i social • Organizzazione dirette Instagram sul tema • Animazione del canale social 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione campagna di info/formazione specifica e condivisione con gli operatori • Supporto alle attività di organizzazione di piccoli eventi di sensibilizzazione intorno al tema del benessere • Diffusione e coinvolgimento di un pubblico vasto di materiali, anche digitali, di promozione del benessere Supporto informativo all'utenza a distanza; • Coinvolgimento delle figure di riferimento degli enti, associazioni e personalità influenti per animare le discussioni; • Creazione di contenuti digitali • Creazione di contenuti scaricabili 	
--	---	--

Ob.2 – Promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita civica e la costruzione di una società più inclusiva, sostenibile e tecnologicamente avanzata

Co-progettazione: le azioni relative al punto A2.2.1: Mappature delle buone pratiche saranno realizzate in modo condiviso da tutti gli enti co-progettanti coinvolte nella attività dell'obiettivo 2 in modo da avere una rosa di buone pratiche condivisa che possa essere utilizzata per stilare linee guide condivise ed aumentare l'impatto delle azioni stesse. Successivamente le azioni A2.2.2: Laboratori - verranno attuate in autonomia da ogni sede di attuazione. I volontari afferenti all'istituto Zooprofilattico incentreranno le loro azioni con un focus specifico sul suo ambito di intervento: il benessere in relazione al mondo veterinario.

Attività A2.1: Gruppi di lavoro sulla cittadinanza attiva verranno implementate in maniera condivisa in tutte le fasi di antecedenti l'implementazione dei tavoli di discussione e avverranno sotto il coordinamento della Cooperativa Formatalenti, data l'esperienza pluriennale sul dialogo strutturato per i giovani.

A2.1: Realizzazione di “Il Paese è reale – digital storytelling per raccontare e raccontarsi”

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.1.1: Call to action per il coinvolgimento di giovani;	<ul style="list-style-type: none"> • Concertazione con volontari di altri enti sul tema del ciclo di eventi e sulle modalità di divulgazione della call; • Affiancamento alla creazione della call to action; • Attività di predisposizione e realizzazione materiale promozionale; • Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate all'iniziativa; • Gestione, monitoraggio e animazione dei canali social; • Raccolta della proposta; 	Ambecò Soc.Coop.arl Comune di Atri - Ufficio Politiche Educative Comune di Bisenti - Scuola elementare Comune di Colledara - Affari Generali – Sociale - Cultura Comune di Morro D'Oro - Ufficio
A2.1.2: Mappatura di politiche giovanili locali, progetti youth-oriented e associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le informazioni; • Attività di supporto nelle fasi di raccolta delle informazioni; • Analisi delle informazioni analizzate; • Scelta dei temi ; 	

giovanili nel territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione del lavoro in concertazione con enti e volontari; • Realizzazione dei documenti preparatori ai gruppi di lavoro 	Servizi Socio Culturali Comune di Penne – palazzetto dello sport Comune di Pineto Cooperativa Labor Fondazione Riccardo Ferrini Parrozzani Istituto Zooprofilattico Laboratorio della Ragione
A2.1.3: Creazione dei gruppi di lavoro e organizzazione tavoli di discussione;	<ul style="list-style-type: none"> • Segreteria organizzativa; • Attività di front e back office per la gestione dei gruppi di lavoro; • Collaborazione all'organizzazione delle attività espressive e creative (visuali, teatrali, di scrittura); • Affiancamento nella composizione di gruppi omogenei, in base alle richieste e criteri specifici relativi alle conoscenze personali, possibilità, risorse, attitudini, motivazioni e competenze; 	

A2.2: Realizzazione di laboratori su tecnologie sostenibili e digitali per la partecipazione civica

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.2.1: Mappatura delle buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura dei bisogni del territorio; - Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare interventi; - Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle istituzioni scolastiche, di enti e associazioni attivi sul territorio; - Gestione dei contatti con stakeholders; - Contatto con esperti in materia digitale; - Contatto con Polizia Postale; - Coordinamento con responsabili all'interno degli enti per valutazione del tema da trattare; - Attività di ricerca autonoma; - Identificare le tecnologie sostenibili e digitali più utili per la partecipazione civica, ad esempio piattaforme di partecipazione online, strumenti di visualizzazione dei dati, applicazioni per il monitoraggio ambientale, ecc. - Coinvolgere esperti e professionisti del settore per fornire competenze tecniche e organizzare corsi e workshop sulla tecnologia sostenibile e la partecipazione civica. 	Ambecò Soc.Coop.arl Comune di Atri - Ufficio Politiche Educative Comune di Bisenti - Scuola elementare Comune di Colledara - Affari Generali – Sociale - Cultura Comune di Morro D'Oro - Ufficio Servizi Socio Culturali Comune di Penne – palazzetto dello sport Comune di Pineto Cooperativa Labor Fondazione Riccardo Ferrini Parrozzani Istituto Zooprofilattico
A2.2.2: Laboratori	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare eventi pubblici per promuovere i laboratori e le tecnologie sostenibili e digitali utilizzate. - Coinvolgere giovani e comunità locali nella creazione dei laboratori, invitandoli a partecipare alla progettazione, alla costruzione e alla gestione dei laboratori. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare e valutare l'impatto dei laboratori sulla partecipazione civica e sulla sensibilizzazione verso le tecnologie sostenibili, utilizzando strumenti di valutazione adeguati. 	Laboratorio della Ragione – Laboratorio Scientifico Promo Tennis e Padel Club Vasto - Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.- Parco Fortunato
--	--	---

Ob.3 – Aumentare la partecipazione attiva dei giovani alla vita civica, attraverso la promozione dello sport come strumento per la cittadinanza attiva, al fine di costruire una società più inclusiva e democratica

L'obiettivo 3 sarà realizzato dagli enti di accoglienza di natura sportiva che afferiscono sia alla cooperativa Labor che Formatalenti. I volontari realizzeranno in maniera condivisa le fasi di pianificazione, A3.2.1 e A 3.3.1. Successivamente, la realizzazione degli interventi verrà attuata in ciascuna sede di attuazione, coinvolta in tale attività in maniera autonoma ma in linea con quanto sarà pianificato insieme.

A3.1: Realizzazione di workshop “Cittadinanza attiva e sport: insieme per una società migliore”

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.1.1: Pianificazione e organizzazione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura di buone pratiche di sport come inclusione per giovani - Contatti con le associazioni del territorio che lavorano con nel mondo della cultura e dello sport - Attività di ricerca desk; - Contatto con gli esperti da intervistare - Supporto all'organizzazione e pianificazione attività; - Contatto con insegnanti di sport del territorio; - Contatto con associazioni disabili - Ricerca di buone pratiche a livello europeo e nazionale - Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare sondaggio (Google moduli); - Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) degli stakeholders del territorio; - Gestione di contatto con enti e associazioni per somministrazione sondaggio; 	Ambecò Soc.Coop.arl ASD Atletica Vomano ASD TennisClub Roseto Associazione SALAM Circolo Sportivo S. Lucia Comune di Atri - Ufficio Politiche Educative Comune di Bisenti - Scuola elementare

<p>A 3.1.2 Realizzazione attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare i relatori o gli esperti che parteciperanno al workshop (ad esempio: rappresentanti di associazioni sportive, educatori civici, medici dello sport, ecc.). - Organizzare la logistica dell'evento, sia online che in presenza, definendo la location, il calendario, gli orari e i costi. - Realizzare il materiale didattico, come presentazioni, dispense, guide, schede operative, ecc. - Promuovere l'evento attraverso i canali di comunicazione disponibili, come social media, siti web, newsletter, volantini, annunci stampa, ecc. - Gestire l'iscrizione dei partecipanti, monitorare la partecipazione e raccogliere il feedback sulla qualità dell'evento. - Valutare i risultati raggiunti e definire eventuali azioni di follow-up per mantenere l'impegno dei partecipanti e rafforzare la cultura della cittadinanza attiva attraverso lo sport. 	<p>Comune di Colledara - Affari Generali – Sociale - Cultura Comune di Morro D'Oro - Ufficio Servizi Socio Culturali Comune di Penne – palazzetto dello sport Comune di Pineto Cooperativa Labor FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball Fondazione Riccardo Ferrini Parrozzani Istituto Zooprofilattico Laboratorio della Regione Promo Tennis e Padel Club Vasto - Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.- Parco Fortunato</p>
---	---	---

A3.2: Organizzare eventi sportivi inclusivi: Cittadinanza attiva e sport: insieme per una società migliore

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>A3.2.1: Attività di ricerca su sport, integrazione e salute mentale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contatti con le associazioni del territorio che praticano tali sport; - Attività di ricerca desk; - Contatto con associazioni del territorio; - Ricerca di buone pratiche a livello europeo e nazionale; 	<p>Ambecò Soc.Coop.arl ASD Atletica Vomano</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla mappatura dei principali sport di interesse dei giovani; - Realizzazione dei questionari; - Distribuzione dei questionari nelle scuole; - Analisi delle risultanze; 	ASD Circolo Tennis Mosciano ASD TennisClub Roseto Associazione SALAM Circolo Sportivo S. Lucia Comune di Penne – palazzetto dello sport FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball Fondazione Riccardo Ferrini Parrozzani Laboratorio della Ragione Promo Tennis e Padel Club Vasto - Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.- Centro Sportivo S.Paolo Promo Tennis e Padel Club Vasto - Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.- Parco Fortunato
A3.2.2: Promozione e organizzazione di programma di educazione alla salute e alla pratica sportiva per i giovani,	<ul style="list-style-type: none"> - Scelta degli sport da implementare - Realizzazione di giornate sportive - Presentazione degli sport attraverso giornate dimostrative - Organizzazione di almeno 1 pomeriggio sportivo al mese - Realizzazione di un laboratorio sportivo fra la rosa degli sport più indicati dai ragazzi 	

A3.3: Realizzazione della manifestazione “Alleniamo la cittadinanza attiva: il potere dello sport”

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.3.1: Pianificazione degli eventi.	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nel raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, Associazioni presenti sul territorio) che intendono contribuire gratuitamente alla realizzazione delle attività; 	Tutte le sedi di progetto coinvolte La manifestazione avrà un tabellone

	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperazione nella programmazione ed organizzazione logistica degli incontri; • Partecipazione alla predisposizione e stampa di materiale informativo e promozionale; • Partecipazione alla pubblicizzazione delle attività laboratoriali sul territorio; 	<p>unico che coinvolgerà tutte le sedi territoriali; Le sedi di attuazione presenti nello stesso comune di riferimento, coopereranno alla realizzazione degli eventi nella sede territoriale;.</p>
A3.3.2 Attivazione e realizzazione della manifestazione	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con le scuole, enti e associazioni del territorio; • Invio schede e moduli di adesione; • Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione della manifestazione; • Programmazione degli appuntamenti educativo culturali inseriti nel contesto dell'evento; • Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri; • Supporto nella logistica • Realizzazione del materiale pubblicitario • Distribuzione del materiale pubblicitario • Attivazione e realizzazione di tornei di sport praticati dagli enti (ASD, Circoli, Federazioni) • Organizzazione, gestione e promozione di eventi sportivi di rilevanza internazionale per persone disabili • Attivazione e realizzazione di manifestazioni di interesse pubblico • Presentazione degli output intellettuali dell'intero progetto 	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Indirizzo	Comune	Nº Volontari	ENTE DI ACCOGLIENZA
198919	SEDE COMUNALE	VIA MILANO	PINETO	2 (GMO: 1)	Comune di Pineto
208039	centro federale pallamano Pala Santa Filomena	Viale Abruzzo	CHIETI	1	Federazione Italiana Giuoco Handball
208083	FIGH	VIALE DEI GLADIATORI	ROMA	1	
209314	Sede centrale	Borgo San Leonardo	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	7	Associazione SALAM ONLUS
213594	SEDE CENTRALE TERAMO	VIA CAMPO BOARIO	TERAMO	3	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DI TERAMO

218354	Laboratorio Olistico	VIA ALFREDO DI DONATO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	2	Laboratorio della ragione
218355	Laboratorio Scientifico	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	4 (GMO: 1)	
218356	Laboratorio Umanistico	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	4 (GMO: 1)	
219985	Comune di Giulianova sede centrale	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	GIULIANOVA	1	COMUNE DI GIULIANOVA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

54 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti, occasionalmente, nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: circoli anziani, comuni, punti famiglia, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 CONSORZIO UP - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. – Codice Fiscale 01955140676 Codice Accreditamento F085-A-21122016-ABCDEF-X

Ente Accreditato nei seguenti ambiti: A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.

Per i criteri di selezione della Cooperativa Formatalenti – visitare il sito www.formatalenti.eu;

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione Formazione Generale
Cooperativa Labor, Via Patini 7 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Palazzo del Mare - Lungomare Trieste, 2, 64026 Roseto degli Abruzzi TE

La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.

La formazione specifica è di 72 ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La metodologia adottata nella formazione specifica è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze.

Il gruppo in formazione deve essere valorizzato come strumento di apprendimento.

La metodologia adottata sarà pertanto prevalentemente attiva, anche se nella microprogettazione delle singole lezioni si farà, laddove necessario, ricorso anche ad una metodologia più classica: la lezione frontale tesa a favorire il trasferimento di numerose informazioni utili ai volontari al fine dell'espletamento del loro servizio.

L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni:

Lezione frontale: Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

Dinamiche non formali. Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

La formazione specifica, così come previsto Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori, sarà erogata prevalentemente in presenza (70%) e anche in modalità on line per il 30% del monte ore. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative on line

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. La formazione specifica sarà identica per tutti gli enti co-progettanti.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

1. Modulo di Introduzione: storia, staff e attività delle sedi coinvolte nel progetto. Il valore della coprogettazione degli enti. I Servizi Educativi, di Prevenzione, Culturali e Sportivi sul territorio. Legislazione e amministrazione nel settore educativo e culturale. **Durata: 12 ore.**

2. Modulo formativo: Programmazione dei servizi educativi. Il sostegno scolastico. I laboratori educativi a favore dei giovani. - Tecniche di animazione per i giovani; Tecniche di formazione ed educazione non formale, l'animazione e le sue finalità didattiche; Tecniche per la gestione di eventi e momenti ricreativi: ruoli e responsabilità dell'animatore nella conduzione dei gruppi. Elementi di conduzione del gruppo e comunità; Strumenti di didattica per giovani; Strategie per la creazione e la gestione di laboratori tematici; Tecniche di animazione e di assistenza per bambini; Tecniche per la gestione delle attività di assistenza educativa dei minori: ruoli e responsabilità dell'educatore. **Durata: 20 ore**

3 Modulo formativo: La rete territoriale degli attori sociali, di prevenzione, di promozione del benessere, culturali, sportivi, educativi per la gestione dei servizi per i giovani. Strategie di comunicazione per fornire informazioni corrette ed efficaci Elementi di management dei servizi educativi, di prevenzione, di promozione del benessere, culturali e sportivi; Le pubbliche relazioni; La costruzione di una rete di contatti con le associazioni e gli attori del mondo del terzo settore; Tecniche di monitoraggio di progetti educativi, di prevenzione, di promozione del benessere, culturali e sportivi; Tecniche per la costruzione di una scheda di monitoraggio; Il front office e tecniche di informazione ai giovani; La costruzione della notizia: laboratorio redazionale; Strategie per la catalogazione delle informazioni; Benchmarking culturale come strumento di sviluppo e cooperazione. La gestione delle relazioni di rete: Networking culturale. Come gestire una riunione di rete; La leadership diffusa. Servizi e strumenti per la cultura e il turismo. **Durata: 12 ore.**

4. Modulo formativo: Cittadinanza digitale. Innovazione digitale come strumento di integrazione. Inclusione digitale. Percorsi di cittadinanza digitale per i giovani e i più piccoli. Le sfide della transizione digitale: rischi ed opportunità. **Durata: 12 ore**

5. Modulo formativo: La progettazione e la programmazione dei servizi sportivi, di prevenzione e di promozione del benessere a favore dei giovani. Lo sport come strumento di inclusione. Le attività nel campo dello sport mirano a sostenere le azioni che aumentano la capacità e la professionalità, migliorano le competenze di gestione, promuovono attività di volontariato, l'inclusione sociale e le pari opportunità nello sport aumentano la consapevolezza dei benefici dell'attività fisica per la salute e la partecipazione alla socialità. **Durata: 8 ore.**

6. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività degli enti. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata: 8 ore**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: PERCORSI DI CRESCITA, INCLUSIONE E SENSO CIVICO: PARTECIPAZIONE, SOSTENIBILITA' E ASSISTENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

22 di cui 18 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, nono e decimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 22 ore, di cui 18 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 2 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. In particolare, il percorso prevede i seguenti step: 1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante l'esperienza di servizio civile universale attraverso momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo 2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi. 3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture.

La certificazione di competenze si articolerà nelle seguenti fasi: T1 Le mie competenze: costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze) Analisi e valutazione della documentazione relativa alla certificazione delle competenze Verifica, con specifica prova Rilascio della certificazione.

→Attività obbligatorie

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. LE MIE COMPETENZE

(Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7e 10) Nel 7 e 10 mese sono previsti 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio delle evidenze mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor costruirà un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno. Verrà approfondito il tema delle competenze chiave e trasversali, con un focus sugli ambienti di apprendimento non formali e informali. Nell'incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento in due aree: Sociale rapporto con gli altri (compagni e operatori); Formativo: nelle competenze acquisite.

Incontro 2: Il tutor guiderà il volontario verso un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze. Il portfolio sarà suddiviso in tre parti: le competenze di partenza; acquisite; e da acquisire e verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, nell'ottica dell'apprendimento permanente. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 18 ore - mesi 7 -9 -10) Il tutoraggio collettivo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento finalizzati a facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, per orientare le scelte. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socioeconomico in cui si vive.

- a) I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);
- b) Come redigere un Curriculum Vitae efficace tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 3h (collettive);
- c) Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);
- d) Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal. Durata 4h (collettive);
- e) Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, e cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 3h (collettive); Incontro 3 - (2h collettive): I giovani avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, aziende, ecc. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione. Al termine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal CONSORZIO UP, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013.

Attività opzionali

Specifiche attività opzionali

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL LEGATE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE E ALLA TRANSIZIONE GREEN (1 ora – mese 10) I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill delle Digital Skill e delle Green Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc. Saranno approfonditi i temi legati alla transizione digitale e transizione green in termini di competenze richieste e da alimentare per rispondere ai futuri bisogni del mondo del lavoro nei campi citati. T4: INFORMAZIONE (1 ora – mese 10) Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.